

# REGINA

*Musica e testo di Massimo Liberatori*

Dal monte, dalla vetta la valle a rimirare,  
giù contro una regina la guerra era mondiale.  
Vidi crescere il mare e tingersi di rosso  
gridai: “forza regina!  
Resisti ... Hai il cuore grosso!”

Regina sola contro animali furibondi,  
gagliarda lei e io fermo li tra i miei riccioli biondi.  
Fermo per ore e giorni e giorni e mesi ed anni,  
tra stagione meraviglia, il tempo, l’apatia e i malanni.

Si apron le ferite e si riempiono le tombe,  
i viveri scarseggiano e si fabbrican le bombe.  
Regina è l’invisibile, regina è fango e sale,  
noi esercito invasore, noi calpestio brutale ...

Forte e sola resiste regina contro tutti,  
predicatori, ipocriti, saggi e farabutti ...  
Parabole racconta, speranza di pensiero,  
che muoia l’invasore, ma per man del suo scudiero!

Dalla vetta del monte io comincio a scivolare  
a valle dove c’è la guerra e mi dovrò schierare.  
Una ragione, un odio, un generale, una frontiera,  
o marciare senza scarponi e bombe e senza una bandiera!

Regina è circondata,  
ma germogliano i suoi gigli  
per noi invasori, saggi, farabutti ...  
Noi suoi figli!